



COMUNE DI PISTOIA  
SERVIZIO PERSONALE E POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

**AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA**

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e ss. mm. e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020

finalizzata all'individuazione di **n. 1 soggetto raggruppato** del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, **gestione ed esecuzione di azioni e interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora.**

## INDICE

|  |           |
|--|-----------|
| <b>ART. 1 - INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO .....</b>  | <b>3</b>  |
| 1.1 DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 43/2025 - DIRETTIVE.....   | 3         |
| <b>ART. 2 - PREMESSA .....</b>   | <b>3</b>  |
| 2.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....  | 4         |
| <b>ART. 3 - INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI .....</b>  | <b>6</b>  |
| 3.1 DEFINIZIONI .....  | 6         |
| <b>ART. 4 - RUOLO DEL COMUNE DI PISTOIA.....</b>   | <b>6</b>  |
| <b>ART. 5 - PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE.....</b>   | <b>7</b>  |
| <b>ART. 6 - DURATA – DINAMICITA’ E CIRCOLARITA’ DELLA COPROGETTAZIONE – PROROGHE E IMPLEMENTAZIONI ..</b>          | <b>7</b>  |
| <b>ART. 7 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE.....</b>   | <b>7</b>  |
| 7.1 RAGGRUPPAMENTO DI ETS.....   | 8         |
| 7.2 SOGGETTO SOSTENITORE E SOGGETTO FINANZIATORE .....   | 9         |
| <b>ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....</b>  | <b>9</b>  |
| 8.1 REQUISITI GENERALI DI AFFIDABILITÀ MORALE.....   | 9         |
| 8.2 REQUISITI SPECIALI.....  | 10        |
| 8.2.1 REQUISITI DI CAPACITÀ (ESPERIENZA).....  | 10        |
| 8.3 REQUISITI DEL PERSONALE .....  | 11        |
| <b>ART. 9 - SOPRALLUOGO DEGLI IMMOBILI DESTINATI AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA .....</b>                              | <b>11</b> |
| <b>ART. 10 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE REQUISITI.....</b>  | <b>11</b> |
| <b>ART. 11 - CLAUSOLA SOCIALE.....</b>   | <b>12</b> |
| <b>ART. 12 - RISORSE .....</b>   | <b>12</b> |
| 12.1 DESCRIZIONE RISORSE NON MONETARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL COMUNE DI PISTOIA – FITTO FIGURATIVO IMMOBILI..... | 14        |
| 12.2 BUDGET DEI MACRO-OBIETTIVI.....   | 14        |
| <b>ART. 13 - MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA .....</b>                                    | <b>14</b> |
| 13.1 FASE A .....  | 14        |
| 13.2 FASE B .....  | 15        |
| 13.3 FASE C .....  | 16        |
| 13.4 FASE D .....  | 16        |
| <b>ART. 14 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....</b>   | <b>17</b> |
| 14.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE .....  | 17        |
| <b>ART. 15 - CAUSE DI ESCLUSIONE .....</b>   | <b>18</b> |
| <b>ART. 16 - REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE .....</b>  | <b>18</b> |
| <b>ART. 17 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI .....</b>                               | <b>19</b> |
| <b>ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE) .....</b>   | <b>20</b> |
| <b>ART. 19 - PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA .....</b>  | <b>20</b> |
| <b>ART. 20 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</b>                                     | <b>21</b> |
| <b>ART. 21 - QUESITI E CHIARIMENTI.....</b>  | <b>21</b> |

## **ART. 1 - INQUADRAMENTO GENERALE DEL PROGETTO**

### **1.1 DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 43/2025 - Direttive**

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 43/2025 con il presente Avviso il Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale avvia un procedimento di co-progettazione al fine di realizzare **un nuovo modello di governance per un rinnovato welfare locale interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora.**

## **ART. 2 - PREMESSA**

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, il Comune di Pistoia avvia un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, dell'art. 11 della Legge Regione Toscana 65/2020 e del D.M. n. 72 del 31.03.2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore", finalizzato alla co-progettazione, all'esecuzione e alla gestione di interventi e servizi per l'inclusione delle persone a rischio o in condizione di marginalità sociale.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

La presente co-progettazione ha l'obiettivo di prevenire e contrastare la condizione di marginalità sociale, compresa la condizione di senza dimora.

Il contrasto alla condizione di senza dimora e la realizzazione di servizi adeguati a promuovere l'inclusione sociale delle persone più vulnerabili è stato assunto tra le priorità dell'Europa sociale. Con il Vertice sociale di Porto (maggio 2021) i leader dell'UE, le istituzioni europee, le parti sociali e i rappresentanti della società civile hanno ribadito l'impegno comune a favore dell'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali, affermando la loro determinazione a ridurre le disuguaglianze e combattere la povertà e l'esclusione sociale. Coerentemente con il quadro europeo, questa Amministrazione ha promosso e attivato da tempo interventi volti a contrastare la condizione di senza dimora e a sostenere l'inclusione sociale di persone a grave rischio di marginalità attraverso risorse e strumenti sia locali che comunitari.

L'obiettivo si propone di realizzare una forte rete di sostegno all'inclusione che, superando la logica dell'appalto basata sulla mera richiesta di prestazioni di servizi, coinvolga, attraverso una co-progettazione, enti, cooperazione e associazionismo i quali, sinergicamente e ciascuno con la propria conoscenza e competenza, mettano in atto servizi e interventi capaci di rispondere ai complessi bisogni della fascia di popolazione a rischio di marginalità.

Nell'ambito della presente co-progettazione, gli enti del Terzo settore che concorrono alla realizzazione di azioni e interventi innovativi insieme al Comune di Pistoia apportano anche proprie risorse materiali, immateriali, economiche.

Gli interventi di cui trattasi si collocano nell'ambito della più ampia strategia nazionale di contrasto alla grave povertà e si pongono in sinergia con gli interventi gestiti a livello di ambito territoriale attraverso il consorzio Società della Salute Pistoiese.

## 2.1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti del quadro normativo vigente sono:

- art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 267/2000 che all'art 119 prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- all'art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”;
- art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- all'art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- il D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “*Dei rapporti con gli enti pubblici*”, all'art. 55 comma 1: “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto*

*legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*

- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la legge regionale individua la cornice giuridico-amministrativa in cui si colloca la procedura di co-progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e conseguentemente la loro responsabilità nella definizione degli interventi, anche attraverso l'apporto di proprie risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;
- l'art. 3 comma 1 lettera i) della L.R. Toscana 41/2005 e ss. mm. “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli “amministrazione condivisa”;
- la Legge 120/2020 (conversione del D.L. “Semplificazione” 16 luglio 2020 n. 76), che prevede che gli istituti dell’“amministrazione condivisa” (artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017) come li ha definiti la Corte Costituzionale, sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli stessi, divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al codice dei contratti pubblici che ha dato un forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà;
- l'art. 6 del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore” che prevede che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al D. Lgs 117/2017, stabilendo anche che l'amministrazione condivisa non rientra nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici;
- Il D. Lgs. 147/2017 e ss.mm.ii. che, conformemente a quanto previsto dalla L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e della L. Cost. n. 3/2001, art. 117 lett. m), ha previsto che, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, costituisce livello essenziale delle prestazioni (LEP) l'offerta integrata di interventi e servizi secondo le modalità coordinate definite dalle Regioni e Province Autonome (art.23);
- La Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234 del 2021) che, ai commi da 159 a 171, ha fornito la prima definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) e qualificato gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, e gestire i servizi e gli interventi;
- Il Piano Povertà 2021-2023 e la Quota servizi del Fondo Povertà riservata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, in

particolare all'Housing first, ai Servizi di posta e per la Residenza fittizia e al Pronto intervento sociale;

- Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che comprende tra i LEPS riferiti alla grave marginalità: il Pronto intervento sociale, l'Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta, il Centro servizi, le Dimissioni protette per persone che non dispongono di un'abitazione;
- Il Decreto Ministeriale n. 104/2024 che approva le *Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio* (ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, n.154 del 13 dicembre 2023);

Tutto ciò premesso, il Comune di Pistoia nell'ambito delle sue funzioni in materia di politiche sociali

### **AVVIA UNA PROCEDURA COMPARATIVA**

per l'individuazione di **n. 1 soggetto del Terzo Settore riunito in raggruppamento** composto da non più di 5 soggetti, in possesso dei requisiti di affidabilità morale e professionale richiesti, che manifesti la disponibilità:

- alla coprogettazione, all'esecuzione e gestione dei servizi e interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto di massima;
- alla compartecipazione al progetto.

**Non sono ammesse domande di partecipazione di ETS in forma singola.**

## **ART. 3 - INFORMAZIONI GENERALI - DEFINIZIONI**

COMUNE DI PISTOIA - amministrazione precedente

PEC [comune.pistoia@postacert.toscana.it](mailto:comune.pistoia@postacert.toscana.it)

Responsabile del procedimento: Dirigente Dott.ssa Chiara Pierotti

Referente: Marta Tempestini 0573 371432 [m.tempestini@comune.pistoia.it](mailto:m.tempestini@comune.pistoia.it);

Per informazioni: Beatrice Campopiano 0573 371484 [b.campopiano@comune.pistoia.it](mailto:b.campopiano@comune.pistoia.it).

### **3.1 Definizioni**

Nell'ambito del procedimento di cui al presente Avviso si intende:

- per "candidato" o "soggetto candidato": l'Ente del Terzo Settore che partecipa alla procedura presentando una proposta progettuale;
- per "soggetto collaboratore" o "collaboratore" o "soggetto partner" o "partner": l'ente del Terzo Settore che verrà individuato al termine della procedura ad evidenza pubblica e con il quale il Comune di Pistoia definirà un progetto esecutivo e che, conseguentemente sottoscriverà l'accordo di collaborazione (convenzione);
- per "amministrazione precedente" o "amministrazione" o "ente": il Comune di Pistoia;
- per "ETS" l'ente del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/17 e ss. mm.;

## **ART. 4 - RUOLO DEL COMUNE DI PISTOIA**

Il Comune di Pistoia:

- cura il coordinamento generale con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e gli obiettivi dichiarati nel Progetto di massima, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- valuta, insieme al raggruppamento, la qualità dei servizi e degli interventi.

## **ART. 5 - PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE**

In conformità alla Legge Regione Toscana 65/2020 e alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di co-progettazione prevede la definizione di un progetto preliminare da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo esecutivo da parte del tavolo di lavoro nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra il Comune di Pistoia e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse .

La co-progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi sociali.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. *tavoli*) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra raggruppamento di ETS individuato e Comune di Pistoia.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto esecutivo
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso

Il concorrente dovrà impegnarsi a partecipare a tutte le sessioni di co-progettazione garantendo la presenza dello stesso partecipante a tutti gli incontri.

I soggetti del Terzo settore interessati, potranno presentare una proposta progettuale preliminare come capofila di raggruppamento o come partecipanti al raggruppamento.

N.B. In caso di consorzio, al fine dell'individuazione del numero di partecipanti (massimo 5) questo Ente terrà conto del numero delle consorziate esecutrici.

## **ART. 6 - DURATA – DINAMICITA' E CIRCOLARITA' DELLA COPROGETTAZIONE – PROROGHE E IMPLEMENTAZIONI**

Il contratto che verrà stipulato al termine del procedimento, in seguito alla definizione del progetto esecutivo, decorrerà dal 1 novembre 2025 e avrà durata fino al 31 ottobre 2029 (48 mesi).

Se, nel periodo di vigenza del contratto, il Comune di Pistoia fosse assegnatario di finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la co-progettazione potrà essere riaperta ed il soggetto partner potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

## **ART. 7 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Sono ammessi alla selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che, **in forma di raggruppamento di massimo 5 soggetti**, siano interessati a collaborare con il Comune di Pistoia per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi nel progetto, compresa l'esecuzione e la gestione degli interventi e servizi richiesti.

**Non sono ammesse domande di partecipazione di ETS in forma singola.**

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

## 7.1 Raggruppamento di ETS

Il raggruppamento deve essere composto da non più di 5 soggetti.

Il partner capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva, della gestione e dell'esecuzione ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

Il raggruppamento di ETS può essere:

- già formalmente costituito all'atto di presentazione del progetto preliminare e quindi dovrà essere allegato atto costitutivo redatto nella forma della scrittura privata autenticata applicando, per quanto compatibile, l'art. 68, commi 5 e 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm.

oppure:

- dichiarato e specificato in carta semplice (allegato M - "Modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento") sottoscritto da tutti i partecipanti all'atto della candidatura, con espressa indicazione del soggetto ETS designato Capofila, e con l'impegno a formalizzare il raggruppamento di ETS entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo. La formale costituzione dell'aggregato di ETS dovrà comunque essere perfezionata prima della sottoscrizione della Convenzione. In caso di mancata stipula formale dell'aggregato di ETS, l'aggregazione candidata decade dalla graduatoria e il relativo progetto sarà escluso dalla procedura di co-progettazione.

Il raggruppamento dovrà anche indicare almeno un ETS che, in caso di scioglimento o di estinzione del raggruppamento, assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività progettuali, per l'intera durata della Convenzione. In tal senso, in caso di motivate necessità (es. scioglimento/estinzione anticipata dell'ETS), il Capofila del raggruppamento dovrà comunicare la ragione sociale dell'ETS, già facente parte dell'aggregato, che assumerà la titolarità della responsabilità dello svolgimento delle attività. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, sia nel caso di permanenza del solo Capofila, sia in caso di sostituzione del Capofila con un ETS precedentemente qualificato come partner, il Comune di Pistoia potrà recedere, in via unilaterale, dall'accordo sottoscritto, e si riserva la facoltà di valutare eventuali richieste di risarcimento del danno sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e d'immagine provocato al Comune di Pistoia, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Come indicato nella tabella relativa ai criteri di valutazione, costituirà premialità il coinvolgimento nel Raggruppamento di soggetti che hanno **un'esperienza di azioni e interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora nell'ambito del Comune di Pistoia.**

Nel progetto presentato dal raggruppamento di ETS, potranno essere coinvolti altri soggetti, compresi enti pubblici o privati, (es. imprese, finanziatori, ecc...), in possesso di requisiti di moralità di cui al paragrafo 8.1 da 2) a 6), in veste di **sostenitori o finanziatori** non facenti parte dell'aggregato di ETS, partecipanti esclusivamente a titolo gratuito e, pertanto, non destinatari di alcun trasferimento economico-finanziario, diretto o indiretto.

## **7.2 Soggetto sostenitore e soggetto finanziatore**

### ***Soggetto sostenitore***

Il raggruppamento di ETS partecipante potrà coinvolgere nella propria proposta anche **soggetti sostenitori**.

Il soggetto sostenitore supporta il partenariato ma non è assegnatario di risorse monetarie; può partecipare ai tavoli di co-progettazione a cui è invitato.

Il soggetto sostenitore deve essere in possesso di esperienza nel settore degli interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora. Il soggetto sostenitore può anche essere non ETS; se ETS deve essere iscritto al RUNTS.

### ***Soggetto finanziatore***

Il raggruppamento di ETS partecipante potrà coinvolgere nella propria proposta anche **soggetti finanziatori**.

Il soggetto finanziatore non è assegnatario di risorse monetarie bensì apporta egli stesso risorse monetarie e/o non monetarie; può partecipare ai tavoli di co-progettazione a cui è invitato.

Il soggetto finanziatore può anche essere non ETS; se ETS deve essere iscritto al RUNTS.

## **ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Preliminarmente:

sono ammessi a partecipare alla presente procedura pubblica gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., che:

- siano riuniti in aggregato di ETS, anche non formalmente costituito, formato da un massimo di 5 partecipanti;
- presentino congiuntamente una proposta progettuale che diventerà oggetto di co-progettazione, se selezionata.

### **8.1 Requisiti generali di affidabilità morale**

Ciascun soggetto partecipante, facente parte del raggruppamento candidato, deve essere in possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

- 1) di non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 2) di non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490;
- 3) di non essere incorso nelle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94, comma 1 del D. Lgs. 36/2023: "È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo

unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 4) di non essere incorso in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
  - 5) di essere in regola con le norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - 6) di non avere a proprio carico, sin dalla sua costituzione, verbali di discriminazione di genere;
  - 7) di essere iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017 e s.m.i.). L'Amministrazione potrà ammettere candidature da Enti che siano in attesa di perfezionamento della tras migrazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al Registro, fermo restando che il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, da parte di tutti gli ETS dell'aggregato, dovrà avvenire almeno 5 giorni prima dall'eventuale stipula della convenzione, a pena di esclusione;
  - 8) di non essere oggetto di sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;

## 8.2 Requisiti speciali

### 8.2.1 Requisiti di capacità (esperienza)

**Per il Capofila:** Aver maturato negli ultimi **cinque anni** esperienze e competenze specifiche in interventi e servizi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora pari a € 600.000,00.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere dettagliate le attività eseguite, l'importo, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di co-progettazione;

**Per i soggetti facenti parte del raggruppamento (ma non Capofila):** ciascun partecipante al raggruppamento deve avere esperienza nel settore di interventi e servizi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora.

Le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di co-progettazione, nel progetto esecutivo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di consorzio: il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere esperienza nel settore dei servizi e degli interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora.

### **8.3 Requisiti del personale**

Il personale deve essere in possesso dei requisiti previsti all'Art. 10.

## **ART. 9 - SOPRALLUOGO DEGLI IMMOBILI DESTINATI AL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA**

Al fine di permettere ai soggetti candidati di presentare la proposta progettuale, si rende necessario organizzare un sopralluogo degli immobili, di proprietà del Comune di Pistoia, destinati al servizio di cui alla presente co-progettazione.

La data del sopralluogo sarà la seguente:

- 03/07/2025

Qualora al sopralluogo non si presenti il legale rappresentante del concorrente, i soggetti delegati dovranno essere muniti di delega sottoscritta da parte del legale rappresentante del concorrente corredata dal documento di identità di quest'ultimo.

La delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più concorrenti è ammessa purché appartenenti al medesimo raggruppamento.

## **ART. 10 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE REQUISITI**

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona.

Per il Comune, le funzioni di coordinamento sono garantite da personale dipendente.

Per il raggruppamento si richiede la figura di Direttore di Progetto.

Il Direttore di Progetto deve essere in possesso di esperienza nel settore degli interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora.

Il soggetto candidato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, deve presentare curriculum vitae del Direttore di progetto.

Il Direttore di progetto:

- attua le attività di direzione strategica individuando le linee guida dei servizi;
- garantisce il raggiungimento degli obiettivi di progetto secondo le modalità concordate;
- individua, insieme al Comune di Pistoia, le azioni preventive/correttive per anticipare/risolvere eventuali criticità.

Per le azioni previste nel progetto, il soggetto collaboratore individua uno staff multidisciplinare con diverse figure professionali individuate nel progetto preliminare presentato dal raggruppamento di ETS.

Sono ammessi volontari, previa comunicazione al Comune di Pistoia.

L'attività prestata da volontari potrà essere valorizzata (ai fini della compartecipazione) prevedendo, per ciascuna ora effettivamente svolta, la retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione (tavoli/sessioni di co-progettazione), propedeutica alla stipulazione del contratto e successiva alla stessa per monitoraggio, verifiche ecc..., il Comune di Pistoia non erogherà alcun compenso, né rimborso spese.

I servizi e gli interventi definiti nell'accordo che verrà stipulato al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Tutti gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

Il Comune di Pistoia può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto collaboratore è obbligato al rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e territoriale in vigore per il settore per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Al fine di promuovere il "lavoro dignitoso" il soggetto collaboratore dovrà garantire il dialogo sociale, l'osservanza del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, tra cui il principio della parità di retribuzione per il lavoro di uguale valore e la promozione della parità di genere, l'osservanza del principio di non discriminazione.

## **ART. 11 - CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione del raggruppamento e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il soggetto collaboratore è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del contraente uscente, in analogia con quanto previsto in ambito di appalti pubblici, ex art. 57 del D.Lgs 36/2023, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'articolo 51 del D. Lgs 81/2015.

A tal fine si fa presente che prima della stipula del contratto, il soggetto collaboratore dovrà presentare un "progetto di assorbimento" del personale uscente indicando: numero di unità di lavoratori dipendenti oggetto di riassunzione, monte ore, CCNL applicato per ciascun addetto, inquadramento (qualifiche) e trattamento economico (livelli retributivi), scatti di anzianità, eventuale indicazione di lavoratori assunti ai sensi della L. 68/99 o mediante fruizione di agevolazioni contributive, tempistica di riassunzione.

## **ART. 12 - RISORSE**

Le risorse complessive per la co-progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione degli interventi e dei servizi oggetto della presente procedura sono pari a **€ 2.833.111,00**.

Si tratta di risorse:

- a) non monetarie messe a disposizione del Comune di Pistoia: fitto figurativo degli immobili di cui al punto 12.1 (comprese utenze) che dovranno essere utilizzati dagli enti del Terzo Settore per le azioni di progetto pari a **€ 388.722,00**;

- b) non monetarie messe a disposizione dal Comune di Pistoia: personale dipendente  
**€ 112.389,00**  
 c) monetarie derivanti dal bilancio Comunale: **€ 2.332.000,00**

**A cui si aggiungerà, nel progetto esecutivo finale, il co-finanziamento monetario e/o non monetario (immobili, beni strumentali, risorse umane, etc.) del raggruppamento selezionato.**

Le risorse monetarie messe a disposizione dal Comune di Pistoia sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della Legge 241/1990.

Riassumendo, al momento della pubblicazione dell'avviso le risorse sono le seguenti:

| Oggetto   | Risorse monetarie<br>(Bilancio<br>Comunale) | Valore d'uso degli<br>immobili del<br>Comune di Pistoia<br>(comprese utenze) | Personale del<br>Comune di Pistoia | Importo totale |
|---|---|--|------------------------------------|----------------|
| <b>Azioni e interventi<br/>sociali innovativi</b> | € 2.332.000,00                              | € 388.722,00   | € 112.389,00                       | € 2.833.111,00 |

Nel progetto esecutivo si aggiungerà il co-finanziamento obbligatorio del raggruppamento di ETS.

Si evidenzia che il suddetto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto collaboratore.

Il pagamento avverrà come segue:

#### Anticipo

Per motivazioni connesse alla programmazione degli impegni di spesa del bilancio comunale l'erogazione a titolo di anticipo potrà avvenire fino ad un massimo del 4% dell'importo finanziato, ove richiesto, entro 15 giorni dalla stipula della convenzione.

A gennaio 2026, ove richiesto, potrà essere erogato un ulteriore anticipo fino ad un massimo del 15% dell'importo finanziato.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo che verrà indicato dall'Amministrazione.

#### Rimborsi spesa

Successivamente si procederà a rimborsi spesa fino al raggiungimento del 90% (considerato l'anticipo) del contributo monetario del Comune (€ 2.332.000,00) in seguito a presentazione di tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta.

Infine varrà erogato il restante 10% a conclusione della verifica con esito positivo di tutta la documentazione dell'effettività della spesa.

I pagamenti dei rimborsi spesa avverranno entro il termine massimo di 30 giorni dall'esito positivo della verifica dell'ammissibilità della spesa.

Per maggiori dettagli relativamente alla rendicontazione delle spese sostenute si rimanda all'Allegato D – Linee guida per la rendicontazione.

## **12.1 Descrizione risorse non monetarie messe a disposizione dal Comune di Pistoia – fitto figurativo immobili**

Gli immobili messi a disposizione dal Comune di Pistoia sono i seguenti (meglio dettagliati nell'allegato C - Linee Guida per la co-progettazione):

1. Albergo Popolare: Via Cancellieri n. 26
2. Villino Desii: Via Desideri n. 4
3. Struttura di Piazza: Via Castel di Piazza n. 12/A (Località Piazza)
4. Servizi per l'intercultura: Via dei Macelli n. 11

| <b>Strutture</b>                  | <b>Utenze (48 mesi)</b> | <b>Valori locazione (48 mesi)</b> | <b>Totale</b>       |
|-----------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|---------------------|
| <b>Albergo popolare</b>           | € 64.648,32             | € 114.048,00                      | € 178.696,32        |
| <b>Villino Desii</b>              | € 20.789,24             | € 66.720,00                       | € 87.509,24         |
| <b>Struttura di Piazza</b>        | € 41.694,40             | € 43.200,00                       | € 84.894,40         |
| <b>Servizi per l'intercultura</b> | € 8.893,96              | € 28.728,00                       | € 37.621,96         |
| <b>Totale</b>                     | <b>€ 136.025,92</b>     | <b>€ 252.696,00</b>               | <b>€ 388.721,92</b> |

## **12.2 Budget dei macro-obiettivi**

Il soggetto candidato, nel redigere la proposta progettuale, dovrà rispettare i seguenti budget in relazione a ciascun macro-obiettivo del Progetto di massima (Allegato B):

- 1) Realizzazione interventi finalizzati all'accoglienza in alloggio e al contrasto della condizione di senza dimora
- 2) Promozione inclusione sociale e autonomia  
*Budget 1) + 2):* fino ad un massimo di € 2.000.000,00
- 3) Sviluppo sul territorio di servizi per l'intercultura  
*Budget 3):* fino ad un massimo di € 232.000,00
- 4) Promuovere l'alfabetizzazione digitale e facilitare l'accesso ai servizi pubblici *on line*  
*Budget 4):* fino ad un massimo di € 100.000,00

## **ART. 13 - MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA**

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del partner;**
- B) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione (cd. tavoli);**
- C) Approvazione del progetto esecutivo e avvio attività**
- D) Stipulazione dell'accordo.**

### **13.1 Fase A**

**Fase A):** selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi. Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nella valutazione del progetto preliminare.

Il soggetto dovrà essere un raggruppamento di ETS già costituito o da costituirsi.

*Detta fase si concluderà, indicativamente, entro il 25 luglio 2025.*

### **13.2 Fase B**

**Fase B):** co-progettazione tra i referenti del Comune di Pistoia e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base la proposta progettuale preliminare e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto di massima del Comune di Pistoia e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto;
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante;
- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi;
- definizione di tutto quanto necessario per la realizzazione del progetto.

L'obiettivo è la stesura del progetto definitivo

*Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e avrà termine indicativamente entro il 30 settembre 2025*

La data prevista per il primo incontro di co-progettazione è la seguente:

01 agosto 2025, ore 10:00.

L'incontro si svolgerà presso il Servizio Personale e Politiche di inclusione sociale, Via Capitini 7, Pistoia.

Agli incontri di co-progettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali dei singoli ETS o loro delegati oltre a tutte le figure professionali di cui si ritiene opportuna la partecipazione.

In questa fase, il tavolo di co-progettazione partirà dalla proposta progettuale preliminare predisposta dal soggetto selezionato nella fase A) e procederà alla sua discussione critica con il fine di giungere ad un progetto definitivo ed esecutivo in grado di realizzare in maniera efficace ed efficiente tutti gli obiettivi.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Il tavolo di co-progettazione dovrà concordare attività progettuali, piano economico-finanziario, assetto organizzativo degli interventi e dei servizi e il sistema di monitoraggio e valutazione.

L'esito della co-progettazione sarà, pertanto, la redazione del Progetto definitivo frutto del confronto e della collaborazione tra gli enti partecipanti al tavolo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la co-progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, il Comune di Pistoia si riserva la facoltà di revocare la procedura oppure di proseguire la co-progettazione con altri soggetti che hanno presentato una proposta progettuale dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale presentata con le linee indicate dal presente avviso;
- definizione degli aspetti esecutivi;
- definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie e non finanziarie.

**► Si ricorda, come riportato dalle linee guida per la co-progettazione (Allegato C), che nel piano delle risorse economiche deve essere previsto, fra le altre cose:**

- 1) **un importo per mobili, arredi e attrezzature che verranno individuate durante la co-progettazione e inserite nel progetto definitivo: tale dotazione andrà ad implementare quella già esistente negli immobili di proprietà del Comune;**
- 2) **Un importo destinato ad attività di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti;**
- 3) **La disponibilità di ulteriori locali ammobiliati e con forniture di utenze**

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Pistoia, è condizione indispensabile per la stipulazione della convenzione.

La partecipazione dei soggetti del Terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a remunerazione, né a rimborso spese.

### **13.3 Fase C**

#### **Fase C): Approvazione del progetto esecutivo e avvio attività**

Al termine della fase B dedicata ai tavoli di co-progettazione, si procederà all'approvazione del progetto esecutivo e all'individuazione della data di avvio attività, avvio che potrà avvenire anche in assenza di stipula della convenzione

*Detta fase si concluderà entro il 31 ottobre 2025*

### **13.4 Fase D**

**Fase D):** stipulazione della convenzione tra il Comune di Pistoia e il soggetto o i soggetti selezionati, che *avverrà, indicativamente, entro il 30 novembre 2025*

Nell'accordo saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- il piano economico;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni del Comune di Pistoia
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore;
- i termini e le modalità di erogazione del contributo pubblico a favore degli ETS;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste;
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner;
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto partner.

**Al soggetto partner potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.**

Il Comune di Pistoia si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la riapertura del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove bisogni;

- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In quest'ultimo caso, purché rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

## **ART. 14 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, al Protocollo del Comune di Pistoia (Via Pacini n. 24 Orario 09:00-13:00 dal lunedì al venerdì; martedì e giovedì anche orario 14:30 – 16:30) entro e non oltre le **ORE 11:00 DEL 11/07/2025** un plico chiuso con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione alla procedura finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione, gestione ed esecuzione di azioni e interventi finalizzati all’inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità sociale e alla prevenzione e contrasto della condizione di senza dimora”**

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Il plico chiuso dovrà contenere la documentazione amministrativa, la proposta progettuale preliminare, il piano economico e il CV delle figure richieste.

### **14.1 Documentazione da presentare:**

#### **A) Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte**

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all’originale della relativa procura.

La domanda deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

La domanda del capofila deve essere presentata con il modulo “Domanda Capofila”.

La domanda dei soggetti partner deve essere presentata con il modulo “Domanda partner”.

La domanda dei soggetti sostenitori deve essere presentata con il modulo “Domanda sostenitore”.

La domanda del partner consorziata esecutrice deve essere presentata con il modulo “Domanda consorziata esecutrice”.

La domanda del soggetto finanziatore deve essere presentata con il modulo “Domanda finanziatore”

In caso di costituendo raggruppamento, dovrà essere inserita la “Dichiarazione di impegno” alla sua costituzione.

#### **B) Proposta progettuale preliminare e il relativo piano economico**

La proposta deve contenere tutti gli elementi atti a consentire l'assegnazione dei punteggi e dovrà, quindi, essere predisposta avendo a riferimento tutti i criteri e i sub criteri di valutazione indicati alla griglia dei punteggi.

Il piano economico dovrà essere redatto sul modello predisposto dal Comune di Pistoia.

La proposta progettuale e il piano economico dovranno essere firmati dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti.

Per permettere una valutazione che, oltre alle variabili tecniche finora richieste, possa stimare la declinazione delle risorse economiche, si definiscono le seguenti aree di analisi:

1. struttura generale del budget: analisi della coerenza ed equilibrio tra le diverse voci di costo;
2. costi del personale per categorie professionali: valutazione dei costi orari degli operatori impiegati anche legati ai profili professionali;
3. costi attività: analisi dell'equilibrio tra i costi delle diverse attività e coerenza con le attività proposte;
4. cofinanziamento (qualità e quantità);

### **C) Curriculum vitae del Direttore di progetto**

### **D) Soggetti sostenitori e/o soggetto finanziatori**

In caso di partecipazione di soggetti sostenitori e/o finanziatori dovrà essere presentata la domanda sull'apposito modulo.

**IL GIORNO 15/07/2025 ALLE ORE 10:00 PRESSO la SEDE del Servizio Sociale del Comune di Pistoia (Via A. Capitini 7, Pistoia) SI PROCEDERÀ, IN SEDUTA PUBBLICA, A DARE INIZIO ALLA PRIMA FASE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON L'APERTURA DELLE BUSTE PERVENUTE.**

## **ART. 15 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

Determina l'esclusione dalla procedura:

- 1) la domanda pervenuta oltre il termine stabilito
- 2) la mancanza della domanda nel plico pervenuto
- 3) la mancanza della proposta progettuale nel plico pervenuto
- 4) la mancanza del piano economico nel plico pervenuto

## **ART. 16 - REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione. L'integrazione documentale o la correzione è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione sono sanabili.

## ART. 17 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati:

**Il Punteggio massimo di 100 punti è così suddiviso:**

| <b>Critério di valutazione</b>        | <b>Pun-<br/>teggio<br/>max</b> |    | <b>Sub-criteri di valutazione</b>  | <b>Punteggio<br/>max</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------|----|--|--------------------------|
| A - ANALISI DEL CONTESTO              | 5                              | A  | Descrizione del contesto e dei bisogni specifici dell'utenza   | 5                        |
| B- QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | 41                             | B1 | Attività proposte sui contenuti del macro obiettivo 1 del <i>Progetto di massima</i>   | 9                        |
|                                       |                                | B2 | Attività proposte sui contenuti del macro obiettivo 2 del <i>Progetto di massima</i>   | 9                        |
|                                       |                                | B3 | Attività proposte sui contenuti del macro obiettivo 3 del <i>Progetto di massima</i>   | 9                        |
|                                       |                                | B4 | Attività proposte sui contenuti del macro obiettivo 4 del <i>Progetto di massima</i>   | 9                        |
|                                       |                                | B5 | Modalità e strumenti di sviluppo delle collaborazioni ed attività di rete con altri soggetti e servizi territoriali (attività di networking) | 5                        |
| C- GRUPPO DI LAVORO                   | 26                             | C1 | Qualificazione ed esperienza del/della Direttore di Progetto   | 20                       |
|                                       |                                | C2 | Struttura organizzativa  | 6                        |
| D -RADICAMENTO TERRITORIALE           | 12                             | D1 | Esperienza maturata in particolare nel territorio del Comune di Pistoia  | 12                       |
| E - PIANO ECONOMICO                   | 16                             | E1 | Coerenza del piano economico con gli obiettivi e le attività proposte  | 10                       |

|  |  |    |   |     |
|--|--|----|---|-----|
|  |  | E2 | Qualità e quantità del co-finanziamento | 6   |
|  |  |    |   | 100 |

Il candidato deve articolare il progetto preliminare nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1 eccellente
- 0.9 ottimo
- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente
- 0.4 mediocre
- 0.3 carente
- 0.2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente del nucleo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una **soglia di sbarramento pari a 60/100** e i partecipanti che non raggiungessero tale soglia minima non verranno ritenuti idonei.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida.

## **ART. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO (CONVENZIONE)**

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposito contratto che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Comune di Pistoia e il partenariato.

A tal fine, il Comune di Pistoia inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- riunirsi formalmente in raggruppamento;
- stipulare il contratto;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di RTI la garanzia deve essere presentata dalla capofila in nome e per conto di tutti i partner.

## **ART. 19 - PUBBLICITÀ DELLA PROCEDURA**

Il presente avviso è pubblicato sulla pagina web del Comune di Pistoia – Area tematica Politiche sociali

## AVVERTENZE

- Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione Comunale potrà procedere allo sviluppo della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida e di non procedere all'individuazione di partner qualora nessuna proposta progettuale risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della co-progettazione.

## ART. 20 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti alla presente istruttoria pubblica saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla procedura e per la stipula della convenzione ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Il concorrente è informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale in materia, che i dati raccolti saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura in oggetto e che il trattamento, effettuato con supporto cartaceo ed elettronico, sarà improntato alla liceità e correttezza dal personale dell'Ente.

Per maggiori informazioni consultare l'Informativa Privacy sul sito web istituzionale de Comune di Pistoia

I soggetti del raggruppamento potranno essere individuati come responsabili esterni al trattamento dati.

## ART. 21 - QUESITI E CHIARIMENTI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web del Comune di Pistoia e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica:

[m.tempestini@comune.pistoia.it](mailto:m.tempestini@comune.pistoia.it)

[b.campopiano@comune.pistoia.it](mailto:b.campopiano@comune.pistoia.it)

**Tassativamente entro e non oltre il giorno 07/07/2025.**

I quesiti pervenuti e le relative risposte fornite dall'Amministrazione saranno pubblicate sulla pagina web, Area tematica Politiche sociali, del Comune di Pistoia nella sezione dedicata alla documentazione relativa alla presente procedura.

Gli interessati sono invitati a consultarlo periodicamente.

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Chiara Pierotti